

CoBiRe - Coordinamento Biblioteche delle Regione Toscana
Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo
Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Costituzione italiana. Selezione dal catalogo del CoBiRe

30-03-2021

1. Letture generali e approfondimenti su temi particolari
2. Confronto con le Costituzioni di altri Paesi
3. Storia politica e costituzionale
4. Siti web

1. Costituzione italiana – Letture generali e approfondimenti su temi particolari

Capire la Costituzione / Roberto Bin. - Roma ; Bari : Laterza, 2008. - 199 p. ; 21 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Una guida rigorosa e chiara per viaggiare nella Costituzione italiana: i principi giuridici, le istituzioni e i valori fondamento della nostra Repubblica e, attraverso il racconto di casi famosi, il loro concreto modo di funzionare. Ne emerge il ritratto della forza della Costituzione insieme alle sue insufficienze reali e presunte. Sarà possibile anche capire le aspirazioni e le difficoltà del dibattito politico-istituzionale di questi anni e il significato delle riforme più recenti. Roberto Bin insegna Diritto costituzionale presso l'Università di Ferrara.

Chiarezza nella Costituzione / Piero Calamandrei ; introduzione di Carlo Azeglio Ciampi. -

Roma : Edizioni di Storia e Letteratura, 2012. - 67 p. ; 18 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

"È un po' successo, agli articoli di questa Costituzione, quello che si dice avvenisse a quel libertino di mezza età, che aveva i capelli grigi ed aveva due amanti, una giovane e una vecchia: la giovane gli strappava i capelli bianchi e la vecchia gli strappava i capelli neri; e lui rimase calvo. Nella Costituzione ci sono purtroppo alcuni articoli che sono rimasti calvi". Il 4 marzo 1947, all'Assemblea Costituente, Piero Calamandrei tiene un discorso mirabile: chiarezza nella Costituzione, esortazione volta a volta spiritosa, accorata o solenne a costruire un testo giuridicamente limpido, strumento effettivo di democrazia. Un documento che ci riporta a un altro Calamandrei, non il paladino della piena attuazione della nostra legge fondamentale, ma il giurista di rango, capace di coglierne in statu nascenti tutte le incongruenze e le possibili debolezze future. Una lezione di metodo democratico e di passione civile che non ha perduto niente della sua straordinaria carica ideale.

Conoscere la Costituzione italiana : un percorso guidato / Alberto Maritati ; con la collaborazione di Rita Bortone. - [Roma ; Bari] : Laterza, 2019. - XIII, 371 p. : ill. ; 23 cm. -

Pubblicato col contributo del Consiglio regionale della Puglia

(*Itinerari Laterza)

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Un percorso che attraversa la nostra Costituzione articolo per articolo – la storia, i valori cardine del testo, le parole chiave – con l'obiettivo di spiegarla e raccontarla alle giovani generazioni e a chiunque voglia conoscerla. La Costituzione nasce subito dopo una guerra che aveva prodotto macerie non solo materiali ma anche morali, in un Paese che con fatica provava a ricomporre le fila del vivere civile. Il fermento democratico di quegli anni fu la premessa al lavoro dell'Assemblea costituente. Il testo costituzionale racchiude nei suoi principi un grande progetto di trasformazione sociale: uguaglianza e pari dignità di tutti di fronte alla legge, diritto al lavoro, parità dei generi, tutela della salute e dell'ambiente sono solo alcuni dei principi che ne animano le pagine. Alberto Maritati accompagna il lettore in un percorso attraverso

l'intero testo costituzionale. L'intento è quello di raccontare a chiunque voglia capire e conoscere la Costituzione, e in particolare alle nuove generazioni, la struttura, il senso e i valori della nostra più alta fonte legislativa. Ogni articolo viene spiegato e approfondito dando conto delle radici storiche, del portato sociale e culturale, delle parole chiave che contiene. Non mancano i richiami all'attualità che evidenziano la relazione tra la realtà odierna e il testo costituzionale.

Costituzione / Maurizio Fioravanti. - Bologna : Il mulino, c1999. - 184 p. ; 21 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Questo volume vuole offrire uno strumento che sia non soltanto informativo, ma risponda ad una esigenza di partecipazione costruttiva al farsi della vita civile. Al testo della Costituzione italiana sono stati aggiunti una serie di documenti storici, strettamente connessi alla sua formulazione: lo Statuto fondamentale del Regno di Sardegna (1848); la Costituzione della Repubblica romana (1849); il Decreto Legge luogotenziale (1946); il Progetto di Costituzione (1947). L'introduzione di Giangiulio Ambrosini affronta da un lato l'esperienza storica nei suoi vari sviluppi - dallo Statuto albertino al 1948 - e dall'altro l'attualità critica, attraverso una disamina dei principi che hanno ispirato il dettato costituzionale.

La Costituzione / Valerio Onida. - Bologna : Il mulino, 2013. - 190 p. ; 20 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Aggiornato ai più recenti sviluppi, il libro introduce il lettore alla «legge fondamentale della Repubblica», di cui delinea l'architettura, i concetti chiave, il linguaggio e lo spirito, illustrando con chiarezza i contenuti del testo, dai diritti civili, politici e sociali all'organizzazione dei poteri dello Stato, alla giustizia, ai rapporti internazionali e con l'Europa.

Costituzione! : perché attuarla è meglio che cambiarla / Salvatore Settis ; a cura di Anna Fava. - Torino : Einaudi, 2016. - XI, 317 p. ; 21 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Si approfondirà ancora il baratro fra i principî della Carta fondamentale e le pratiche di governo? Nella Costituzione troviamo scritti la sovranità popolare, il diritto al lavoro, alla salute, alla cultura, il precetto di orientare l'economia e la proprietà secondo il principio supremo dell'utilità sociale (cioè del bene comune). Troviamo un orizzonte dei diritti dei cittadini, non ancora pienamente attuato, per cui possiamo dire con Calamandrei che «lo Stato siamo noi». Lo Stato, non i governi. Perché i governi hanno fatto il contrario: hanno smontato lo Stato, ridotto lo spazio dei diritti, svenduto le proprietà pubbliche, anteposto il profitto delle imprese al pubblico interesse. Dobbiamo essere con lo Stato in nome della Costituzione, anche contro i governi che non la rispettino e vogliano, anzi, distorcerla con improprie manovre. Dobbiamo misurare i drammi dell'economia sul metro della Costituzione, cercarvi soluzioni rivolte al bene comune, principio supremo che informa ogni sua parola.

La Costituzione è di tutti / Sergio Bartole. - Bologna : il Mulino, 2012. - 204 p. ; 22 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

In questi ultimi anni la Costituzione è stata esposta a ripetute aggressioni da parte di partiti ed esponenti politici che ne disconoscevano l'autorità, accusandola, oltre che di essere datata, di riflettere valori e concezioni di parte. Il volume intende contrastare tali posizioni non tanto sottolineando l'inevitabile origine storica di un documento riconducibile alla vittoriosa esperienza della Resistenza, come spesso viene asserito, ma ribaltando il ragionamento: proprio perché frutto di un compromesso politico essa è stata (ed è) in grado di volta in volta di rappresentare gli interessi e i diritti di tutti i consociati, di essere fonte di risposte adeguate all'evoluzione sociale del paese. Non bisogna stupirsi che essa venga usata e interpretata per sostenere varie posizioni politiche, è il prezzo che deve essere pagato per il suo radicamento nella società civile, per l'identificazione da parte dei cittadini.

La Costituzione e la bellezza / Michele Ainis, Vittorio Sgarbi. - Milano : La nave di Teseo, 2016. - 347 p. : ill. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Se l'Italia è una Repubblica fondata sulla bellezza, come è stato recentemente proposto in Parlamento, non c'è dubbio che l'abitudine al bello - e a un patrimonio artistico e culturale che non ha uguali nel mondo - sia il vero elemento unificante degli italiani, e come tale si rifletta nel testo della Costituzione promulgata nel 1948. Michele Ainis e Vittorio Sgarbi compongono un inedito commento letterario e illustrato alla nostra

Costituzione in sedici capitoli, uno per ciascuno dei dodici principi fondamentali e dei quattro titoli in cui s'articola la prima parte della Carta. Un incontro che rivela la bellezza di un documento a cui contribuirono intellettuali come Croce, Marchesi, Calamandrei, capaci di esprimere, nel rigore della forma, un'altissima sensibilità letteraria. Questo "paesaggio umano e naturale", che affiora tra gli articoli e i commi della Costituzione, esprime nella forma più riuscita la corrispondenza tra il diritto e i cittadini: noi stessi, posti davanti allo specchio della legge, potremmo riconoscervi molto della nostra eredità, e scoprirci più ricchi di quanto immaginiamo. Alla bellezza del testo della Carta, testimoniata dalla sua longevità, questo libro affianca un tesoro di riferimenti, assonanze, simmetrie, tratti dalle diverse arti e ispirati ai principi costituzionali: suggerimenti di lettura che illuminano la vitalità e l'attualità del testo della Costituzione, un monumento da preservare come parte del nostro immenso patrimonio culturale.

Costituzione e popolo sovrano : la Costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno / Maurizio Fioravanti. - Bologna : Il mulino, c2004. - 119 p. ; 21 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Entro il quadro storico dello sviluppo del costituzionalismo moderno, l'autore ricostruisce il clima politico e intellettuale nel quale ha preso forma la nostra Carta fondamentale del 1948. Oggi che cosa è cambiato? Perché si è aperto un processo di riforma costituzionale? Secondo l'autore la crisi della costituzione italiana coincide con la crisi dei partiti che hanno lasciato un vuoto riempito dal ruolo crescente assunto dai giudici e dalla Corte costituzionale. Ma, poiché è impensabile che la costituzione possa vivere solo attraverso l'interpretazione delle corti, le riforme che il Parlamento si appresta a discutere sono l'occasione per ridefinire il patto costituzionale nel rispetto dei diritti fondamentali giurisdizionalmente tutelati.

La Costituzione ieri e oggi / Valerio Onida. - Bologna : Il mulino, c2008. - 78 p.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

L'Italia ha conosciuto in sostanza una sola vera Costituzione la quale, in un momento che si presentava particolarmente favorevole per molte ragioni forse irripetibili, ha accolto senza riserve i principi del costituzionalismo, ma che ha visto, prima e dopo tale momento, molteplici attacchi portati contro tali principi. Il sessantesimo anniversario della Costituzione è l'occasione per vederla in un'ottica meno immediata e meno interessata ai problemi di breve periodo del paese. Finora essa è apparsa come espressione di un patto politico fra determinate forze, come oggetto e strumento di garanzia o di ostacolo a determinati disegni politici, o come trattativa o moneta di scambio per futuri patti: in ogni caso se ne è data una lettura tutta italiana, autarchica e in qualche modo contingente. La Costituzione italiana nasce dal clima storico dell'immediato secondo dopoguerra, un periodo che fece della lotta alla tirannia e dell'affermazione del costituzionalismo un patrimonio universale e di tale universalismo partecipa. E sebbene corrisponda a verità che in essa si sono incontrate le tre ideologie liberale, cattolico-democratica e marxista, l'esito non fu provinciale e si colloca in un contesto che va al di là dell'esperienza del nostro paese.

Fondata sulla cultura : arte, scienza e Costituzione / Gustavo Zagrebelsky. - Torino : Einaudi, 2014. - 109 p. ; 18 cm

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

La società non è la somma di rapporti bilaterali concreti, tra persone che si conoscono reciprocamente. È un insieme di rapporti astratti di persone che si riconoscono come appartenenti a una medesima cerchia umana, senza che gli uni nemmeno sappiano chi sono gli altri. Come può esserci vita comune, cioè società, tra perfetti sconosciuti? Qui entra in gioco la cultura. Dopo Fondata sul lavoro, Gustavo Zagrebelsky prosegue la sua riflessione sui principi della Costituzione: al centro di questa riflessione stanno le idee, la loro importanza nella nostra esistenza, la gioia che possono procurare e i pericoli che ne insidiano l'autenticità. Senza idee, non c'è cultura; senza cultura non c'è società. E, senza libertà della cultura non c'è libertà della società.

Fondata sul lavoro : la solitudine dell'articolo 1. / Gustavo Zagrebelsky. - Torino : Einaudi, 2013. - 70 p. ; 18 cm.

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Il costituzionalismo ottocentesco, come dottrina politica nasce con un marchio classista che l'opponesse alla democrazia. Ma basta aprire la nostra Costituzione all'articolo 1 per vedere quanto lungo sia stato il

cammino che da allora è stato compiuto: "L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro". A questo ha condotto l'ascesa delle masse popolari, cioè del mondo del lavoro, alla vita politica e l'accesso alle istituzioni. In una parola, c'è stata la diffusione della democrazia, sia nella sua dimensione politica che in quella sociale. Il riconoscimento del lavoro come fondamento della res publica, cioè della cosa o della casa comune, significa compimento di un processo storico d'inclusione nella piena cittadinanza. L'articolo 3 della Costituzione è uno svolgimento dell'articolo 1: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono [...] la effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". È bene tenerlo a mente, nel momento in cui azioni diverse compromettono il significato costituzionale del lavoro, e al tempo stesso, la dignità del lavoratore.

Loro diranno, noi diciamo : vademecum sulle riforme istituzionali / Gustavo Zagrebelsky ; con Francesco Pallante. - Roma ; Bari : Laterza, 2016. - 145 p. ; 18 cm

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Argomenti per il rinnovamento di una democrazia partecipata contro le modifiche della Costituzione di cui si vorrebbero cambiare ben 47 articoli (oltre un terzo del totale) - e contro la legge elettorale. Oltre alle critiche di merito (contraddizioni, errori concettuali, complicazione del sistema), vengono messe in evidenza le forzature procedurali che hanno connotato il percorso di approvazione delle due leggi. Ne emerge un quadro tutt'altro che rassicurante: le nuove regole del gioco politico risultano essere, a giudizio degli autori, sempre più un'imposizione unilaterale basata su rapporti di forza incostituzionali leggi approvate in tutta fretta e al costo di qualunque forzatura. Il libro si chiude offrendo al lettore il confronto, articolo per articolo, del testo della Costituzione vigente con quello che scaturirebbe dalla riforma. Ciò allo scopo di offrire al cittadino una chiara visione d'insieme del nuovo dettato costituzionale.

Nata per unire : la Costituzione italiana tra storia e politica / Enzo Cheli. - Bologna : il Mulino, 2012. - 198 p. ; 22 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Quali sono le ragioni di ordine culturale, economico e politico che hanno favorito nel corso della nostra storia recente "lo stare uniti" della nostra società e quali i fattori invece che hanno spinto e tuttora continuano a spingere verso una "disunione" civile? È convinzione diffusa che negli ultimi vent'anni i partiti politici non abbiano saputo contenere i crescenti squilibri sociali, il dilagare della corruzione, l'opacità degli interessi e l'egoismo delle corporazioni e che si assista a un degrado della vita pubblica mai registrato in passato. Eppure la Costituzione offriva e offre gli strumenti del buon governo. È l'onda dell'antipolitica che porta a una frattura tra società e impianto costituzionale. Per riformare il sistema politico - questa è la tesi di Enzo Cheli - non è necessario ricorrere alla revisione costituzionale, basta la legislazione ordinaria integrata dalla prassi e orientata a rafforzare i presupposti della correttezza, della trasparenza e del controllo sociale. In breve una nuova etica pubblica.

Nel segno della Costituzione : la nostra carta per il futuro / Lorenza Carlassare. - Milano :

Feltrinelli, 2012. - 245 p. ; 23 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Di fronte alle drammatiche sfide del presente, la Costituzione ha ancora risposte adeguate da dare? I suoi principi sono applicabili a situazioni nuove, un tempo imprevedibili? Il dubbio non è irragionevole. Ma il fatto che sia un programma per il futuro, pensato e costruito intorno a valori essenziali e senza tempo - la persona umana e la sua dignità - rende ancora possibile ricavare dalla Carta fondamentale indicazioni forti persino riguardo a questioni inedite, quali quelle derivanti dal flusso ininterrotto di persone in fuga da guerre, morte, miseria, in cerca di pace e lavoro. I punti di riferimento per orientarsi, se non per risolvere definitivamente problemi complessi e mutevoli, sono molteplici. In particolare il principio di laicità, prima regola per una convivenza possibile. Un principio legato in modo indissolubile al rispetto della persona, della sua sfera di libertà, della sua coscienza inviolabile e della sua autodeterminazione. Dignità della persona si coniuga poi con eguaglianza, parola chiave, vessillo delle rivoluzioni settecentesche d'America e d'Europa che oggi non è solo parità di fronte alla legge, divieto di trattamenti discriminatori, ma obiettivo da raggiungere con la rimozione degli ostacoli che generano diversità. La dignità della persona è

inscindibile dalla centralità del lavoro sul quale la Repubblica si fonda e dall'istruzione, presupposto essenziale della democrazia. La conoscenza della Costituzione è il punto di partenza per un popolo che si voglia libero.

Il patto che ci lega : per una coscienza repubblicana / Giorgio Napolitano. - Bologna : Il mulino, c2009. - 227 p. ; 20 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Due temi di fondo ritornano continuamente nei discorsi del Presidente Napolitano: il richiamo al «patto che ci lega», che non è puramente e semplicemente la lettera della Carta costituzionale, ma è la capacità di rinnovare questo legame facendolo rivivere nell'adesione alla storia che ci coinvolge tutti; la consapevolezza in secondo luogo che la Repubblica ha bisogno di un discorso politico pubblico che la sorregga. Il nostro paese vive una trasformazione culturale e sociale che ha fatto emergere un vuoto per quanto riguarda la pedagogia della cittadinanza. A rimediare a questo vuoto dedica il suo impegno Napolitano richiamando gli italiani a «un concorso di volontà più forte di tutte le ragioni di divisione», che si fondi sulla «grande, vitale risorsa della Costituzione repubblicana. Non c'è terreno comune migliore di quello di un autentico, profondo, operante patriottismo costituzionale. È, questa, la nuova, moderna forma di patriottismo nella quale far vivere il patto che ci lega: il nostro patto di unità nazionale nella libertà e nella democrazia».

Per una consapevole cultura costituzionale : lezioni magistrali / a cura di Andrea Pugiotto. - Napoli, Jovene, 2013. - X, 606 p. ; 24 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

La rivoluzione promessa : lettura della Costituzione italiana / Gianfranco Pasquino. - Milano : Bruno Mondadori, c2011. - 217 p. ; 21 cm.

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Frutto della convergenza di formulazioni liberali, cattolico-democratiche, socialiste e comuniste, la Costituzione italiana è il documento che ha segnato l'avvento della democrazia parlamentare e repubblicana nel nostro paese. Definita da Piero Calamandrei "rivoluzione promessa" per i suoi contenuti civili e sociali in cambio di una "rivoluzione mancata" che la Resistenza non riuscì a produrre, la Costituzione ha accompagnato il consolidamento e il funzionamento della democrazia in Italia. Da più di trentanni è in corso uno sterile dibattito sulla necessità di mai meglio precisate riforme costituzionali che troppo spesso sembrano delineate per favorire gli interessi di alcuni gruppi, partiti, leader e non dei cittadini italiani. Altrettanto spesso, si ha l'impressione che la gente comune, ma anche troppi politici e commentatori parlino di argomenti che non hanno studiato e che non conoscono a sufficienza. Questo libro propone in maniera chiara e sintetica una lettura della Costituzione come patto fra i cittadini, i rappresentanti e i governanti e come relazione equilibrata fra le istituzioni, Parlamento, Governo, Magistratura e Presidenza della Repubblica. La Costituzione italiana mantiene la sua validità e contiene anche le modalità con le quali aggiornarla, revisionarla, riformarla in maniera partecipata e democratica. Per migliorarla sarebbe indispensabile un progetto complessivo di cui la classe politica italiana non appare, al momento, capace.

***Salviamo la Costituzione italiana : il tema che dominerà la nuova stagione politica / Dino Messina.** - Milano : Bompiani, 2008. - 230 p.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

In questi anni di crisi dei partiti, di assenze di ideologie, di disaffezione dalla politica, di successo di Grillo e dell'anti-politica, cosa ne è della Costituzione italiana? È un trattato ormai dimenticato, un manifesto astratto di bei valori di cui a nessuno interessa più nulla, o un riferimento importante per affrontare ogni giorno la vita politica? L'inviato culturale del "Corriere della Sera" ne parla con alcuni tra gli esponenti politici più influenti e più lucidi del panorama italiano. Tutti "scottanti" gli argomenti all'ordine del giorno: il problema dell'equilibrio dei poteri, il ruolo della magistratura, il federalismo fiscale e i rapporti tra cittadino ed economia, i rapporti tra Stato e Chiesa, i diritti del cittadino e i nuovi diritti, dalla privacy ai problemi posti dalle nuove frontiere della biomedicina, il pacifismo.

Collana Sfere extra. Costituzione italiana : i principi fondamentali / serie diretta da Pietro Costa e Mariuccia Salvati. - Roma : Carocci. - 12 v.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Perché leggere la Costituzione italiana? E perché viene così spesso evocata nei dibattiti politici e citata sulle pagine dei giornali, a volte senza neanche essere ben conosciuta? Che cosa hanno di speciale i dodici articoli con cui si apre? I principi e i diritti fondamentali che vi sono enunciati sono viva realtà?

A questi e altri interrogativi risponde questa serie di brevi volumi che illustrano la straordinaria ricchezza di motivi e implicazioni racchiusa nei principi fondamentali della nostra Costituzione ricostruendone la genesi ideale, ripercorrendo le tensioni del dibattito costituente, interrogandosi sulla loro effettiva applicazione e attualità.

- **Costituzione italiana : articolo 1 / Nadia Urbinati.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 143 p. ; 18 cm.
- **Costituzione italiana : articolo 2 / Maurizio Fioravanti.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 143 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 3 / Mario Dogliani, Chiara Giorgi.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 163 p. ; 18 cm.
- **Costituzione italiana : articolo 4 / Mariuccia Salvati.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 151 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 5 / Sandro Staiano.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 159 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 6 / Valeria Piergigli.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 143 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 7 / Daniele Menozzi.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 141 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 8 / Paolo Caretti.** - Roma : Carocci, 2017. - XV, 125 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 9 / Tomaso Montanari.** - Roma : Carocci, 2018. - XV, 142 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 10 / Pietro Costa.** - Roma : Carocci, 2018. - XV, 135 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 11 / Luigi Bonanate.** - Roma : Carocci, 2018. - XV, 143 p. ; 18 cm
- **Costituzione italiana : articolo 12 / Massimo Luciani.** - Roma : Carocci, 2018. - XV, 151 p. ; 18 cm

4. Costituzione italiana – Confronto con le Costituzioni di altri Paesi

Diritto costituzionale comparato : volume primo / Giuseppe De Vergottini. - 8. ed. interamente rivista. - Padova : CEDAM, 2011. - XXX, 719 p. ; 22 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Trattasi della nuova edizione totalmente rivista ed aggiornata. Vuole porsi come una trattazione completa del diritto pubblico comparato dei maggiori Stati.

Diritto costituzionale comparato / a cura di Paolo Carrozza, Alfonso Di Giovine, Giuseppe F. Ferrari. - Nuova ed. ampliata e aggiornata. - Roma ; Bari : GLF editori Laterza, 2014. - 2 volumi ; 21 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Una trattazione completa delle esperienze costituzionali contemporanee, dalle forme 'classiche' di costituzionalismo - come il Regno Unito, gli USA, il Belgio, il Giappone - alle democrazie 'incerte' di giovane costituzione, come molti Paesi dell'America latina o l'India e la Cina. Il volume si articola in due tomi. Il primo offre una trattazione sistematica degli ordinamenti contemporanei più significativi, sia consolidati che più recenti; il secondo ha un carattere storico e metodologico e passa in rassegna la modellistica comparata. Questa edizione è arricchita anche di nuove esperienze costituzionali, da Israele ai Paesi dell'Africa subsahariana.

Diritto costituzionale dei paesi dell'Unione europea / Mia Caielli ... [et al.] ; a cura di Elisabetta Palici di Suni. - 3. ed. - Milanofiori : Wolters Kluwer ; Padova : CEDAM, 2015. - XXV, 338 p. ; 24 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Il volume esamina il diritto costituzionale vigente nei ventotto Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, seguendo la traccia dei criteri politici individuati a Copenhagen nel 1993: istituzioni democratiche, stato di diritto, diritti umani e tutela delle minoranze. La comparazione evidenzia particolarità interessanti anche in Paesi più piccoli o meno noti e consente di cogliere analogie, differenze e influenze reciproche negli ordinamenti che, con le loro caratteristiche e tradizioni, contribuiscono a formare il diritto dell'Unione Europea.

Diritto pubblico comparato / Giuseppe Morbidelli ... [et al.]. - 4. ed. - Torino : Giappichelli, 2012. - XIII, 526 p. ; 24 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

*Forme di Stato e forme di governo / di Giuliano Amato, Francesco Clementi - Il Mulino - 2012
Gli assetti istituzionali sono l'esito delle correlazioni tra le vicende storiche, politiche, sociali, economiche e le organizzazioni statuali. Il volume ne traccia una breve ma limpida analisi, in riferimento sia agli Stati contemporanei sia all'Unione europea, delineando anche le più recenti tendenze e i possibili sviluppi.*

Libertà e autorità : la classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo / Mauro Volpi. - 7. ed. - Torino : Giappichelli, 2018. - VII, 220 p. ; 23 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Questo volume, giunto alla seconda edizione, si propone di esaminare, in forma sintetica, il tema complesso della classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo, dando per conosciuti i concetti di base del diritto pubblico.

Il governo delle democrazie / Augusto Barbera, Fusaro Carlo. - 3. ed., agg. - Bologna : Il mulino, c2009. - 126 p. ; 20 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Anche le forme di governo hanno una loro storia, un albero genealogico attraverso cui riconoscere le diverse famiglie e la loro discendenza. Tutto cominciò in Inghilterra, dove tra '600 e '700 prese forma il sistema parlamentare, il modello di tutti i successivi modelli. Poi gli "inglesi" d'America, volendo imitare la loro madrepatria, finirono per inventare un modello alternativo, la forma di governo presidenziale. Molti anni dopo, in Francia, nel corso di una difficile transizione, si affermò un terzo modello, quello

semipresidenziale. E in Italia, dallo Statuto albertino in poi, come sono andate le cose? Questo volume ricostruisce la storia e illustra la tipologia delle principali forme di governo democratiche. Un agile strumento per chi vuole orientarsi nel dibattito politico e istituzionale.

5. Costituzione italiana – Storia politica e costituzionale

Costituenti ombra : altri luoghi e altre figure della cultura politica italiana (1943-48) / a cura di Andrea Buratti e Marco Fioravanti. - Roma : Carocci, c2010. - 503 p. ; 22 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Trentotto saggi dedicati ad altrettanti "costituenti ombra": persone, città, riviste, editori, giornali, università, istituzioni, partiti che animarono il panorama culturale italiano negli anni della Costituente e che con essa dialogarono e si confrontarono. Un variegato mosaico di "figure" e "luoghi" che furono tra i protagonisti della rinascita della vita culturale, attraverso iniziative e proposte di trasformazione istituzionale e sociale ispirate al rinnovamento radicale e alla prosecuzione dello spirito della Resistenza. Tenute ai margini dei lavori costituenti dai grandi partiti di massa e trascurate nella riflessione storiografica, queste visioni minoritarie e alternative avrebbero continuato ad influire "nell'ombra" sulla cultura politica repubblicana, rappresentando altrettante direttrici di lotta e di interpretazione costituzionale.

Costituzionalismo : la storia, le teorie, i testi / Maurizio Fioravanti. - Roma : Carocci, 2018. - 94 p. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

La vicenda narrata in questo libro inizia con la Magna Carta del 1215, il primo tentativo di un governo del territorio orientato verso il "bene comune". Poi la Costituzione viene collegata alle due grandi rivoluzioni della fine del XVIII secolo, americana e francese, ma anche al graduale progredire dei movimenti liberali nel secolo successivo e infine alle trasformazioni sociali e politiche del Novecento, il secolo che promuove la Costituzione democratica. Il volume - rivolto principalmente agli studenti universitari di discipline umanistiche e di scienze sociali - non tratta le singole Costituzioni, anche se il riferimento ai testi è puntuale, ma illustra un percorso che, nel suo insieme, restituisce al lettore l'immagine e la realtà della "Costituzione" intesa come forma politica che ha concorso in modo efficace ad affermare, e poi a limitare, i poteri pubblici.

Diritti e libertà nella storia d'Italia : conquiste e conflitti 1861-2011 / Stefano Rodotà. - Roma : Donzelli, 2011. - X, 163 p. ; 17 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Diritti e libertà accompagnano la nascita del cittadino moderno, definiscono un ordine politico e simbolico interamente nuovo: essi divengono il connotato di un'età, appunto "l'età dei diritti", come l'ha definita Norberto Bobbio. La dimensione dei diritti, però, ci appare al tempo stesso fondativa e fragilissima, perennemente insidiata da restaurazioni e repressioni. In particolare, negli ultimi quindici anni si è assistito nel nostro paese a un processo graduale che ha portato la classe politica di centro-destra, dall'iniziale tentativo di delegittimazione, a un vero e proprio attacco frontale alla Costituzione. La ricostruzione sintetica che Rodotà qui propone vuole obbedire proprio a questa logica. Non segue e discute le idee sui diritti, ma analizza politiche e comportamenti dai quali è dipesa la loro affermazione o negazione, cercando di rendere evidenti gli intrecci tra riconoscimenti formali di libertà e diritti e condizioni materiali per la loro attuazione. Le vicende delle libertà e dei diritti mostrano la lenta inclusione di un numero crescente di cittadini nel demos e le modalità attraverso le quali si costruisce la moderna cittadinanza, nel succedersi delle diverse "generazioni" dei diritti. Ma rivelano anche tenaci resistenze all'effettività dei diritti proclamati. Serve una grande fede per affermare i diritti nei tempi difficili. E di questo la vicenda delle libertà, che è poi vicenda concretissima di donne e di uomini, è testimonianza continua.

Interpretazioni e trasformazioni della Costituzione repubblicana / Sergio Bartole. - Bologna : Il mulino, c2004. - 450 p. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Se i dibattiti parlamentari in occasione delle spedizioni militari hanno visto governo e Parlamento alle prese con decisioni difficilmente riconducibili alla Costituzione - in particolare all'art. 11 che decreta il rifiuto della guerra - che non offre margini di dubbio, perché non si pensò di violare la Costituzione? Nel corso della storia repubblicana, non sono mancate interpretazioni della Costituzione che hanno inciso sulla sua rilevanza nel sistema complessivo del paese. Il saggio individua le concezioni della Costituzione che guidano chi la applica, i procedimenti ermeneutici usati per attribuire significati ai disposti di incerta interpretazione e le operazioni intellettuali per integrare i precetti in presenza di lacune.

L'Italia contemporanea (1943-2011) / Giuseppe Mammarella. - Nuova ed. - Bologna : Il mulino, 2012. - 683 p. ; 22 cm. ((A pagina IV di copertina: Nuova ed. aggiornata
Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Il volume traccia la storia del nostro paese a partire dalla seconda guerra mondiale per giungere ai giorni nostri. Dalla caduta del fascismo alle elezioni del '48, dagli anni del centrismo a quelli del centro-sinistra, sino al terremoto politico del 1992 e, attraverso le vicende della Seconda Repubblica, alla crisi politica culminata nella caduta del governo Berlusconi nel novembre 2011. Pur privilegiando l'aspetto politico e istituzionale, l'autore non trascura i problemi economici e sociali, e il contesto internazionale.

Per una storia costituzionale dell'Italia repubblicana / Livio Paladin. - Bologna : Il Mulino, c2004. - 296 p.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Si tratta di una 'Storia costituzionale della Repubblica', destinata a coprire un periodo compreso fra il 2 giugno 1946 e il momento conclusivo della revisione costituzionale. Il destino tuttavia riserva all'autore un tempo di vita troppo breve per portare la ricerca al capitolo finale. Ma restano preziose riflessioni a coprire l'arco di tempo che va dal 2 giugno 1946 alla metà degli anni '70, ulteriormente valorizzate da una introduzione di Enzo Cheli. Decenni densi e complessi, che hanno visto il sorgere delle istituzioni repubblicane, la nascita della Carta costituzionale, il suo difficile esordio, e quindi la sua 'riscoperta', ed una progressiva attuazione.

Preludio alla Costituente / a cura di Alberto Aghemo, Giuseppe Amari, Blando Palmieri ; prefazione di Valdo Spini ; postfazione di Giuliano Amato. - Roma : Castelvechi, 2018. - 534 p. ; 21 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Luigi Russo, in occasione della commemorazione di Antonio Gramsci a dieci anni dalla sua scomparsa, lamentava come la sua generazione fosse stata tormentata e mutilata quale altra mai. «Falcidiata dalla Prima Guerra Mondiale poi resa più sottile o captata e svuotata dalla corruzione di un regime dispotico, o vessata e stroncata e dispersa dalle carceri, dall'esilio, dalle malattie e dalle morti; sicché la sorte di essa, assai grave, pesa non soltanto su di noi che ne fummo per ragioni cronologiche partecipi, ma su tutta la vita intellettuale e politica del paese». Si riferiva a Giovanni Amendola, Piero Gobetti, Carlo e Nello Rosselli, Giacomo Matteotti, lo stesso Gramsci, ma anche ai tanti meno noti che dettero un contributo eroico, sacrifico, accomunati dalla stessa battaglia antifascista. Rappresentarono un discorso che poi riaffiorò come un fiume carsico confluendo nel dialogo interpartitico della Costituente. Furono i maestri e i compagni di coloro che poi cooperarono alla Carta costituzionale. Ricordare il loro contributo morale non significa solo comprendere meglio il Preludio alla Costituente, ma anche arricchire le generazioni successive.

Questo Novecento / Vittorio Foa. - Torino : Einaudi, 1996. - x, 391 p. ; 20 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Il racconto di Vittorio Foa - protagonista e testimone delle vicende italiane di questo Novecento - ci accompagna dai primi anni del secolo attraverso due guerre e una lunga pace difficile, arrivando fino all'Italia degli anni novanta. Il filo che unisce tutto il libro è la politica, vista come scelta responsabile che comprende il pensiero e l'azione; come capacità di sostenere le proprie ragioni di parte, tenendo conto al tempo stesso delle ragioni dell'altro. Tenace avversario del nazionalismo, nel quale vede la malattia del secolo e la causa continua di violenze e barbarie, Foa afferma tuttavia il valore del sentimento nazionale, dell'identità dell'Italia unita. E alla fine il senso appassionato della memoria di un secolo che scompare

diventa la proposta ai nuovi lettori - anche giovani e giovanissimi - di pensare il passato alla luce della propria memoria, delle domande che la vita pone oggi a ciascuno di noi.

La Repubblica inquieta : l'Italia della Costituzione : 1946-1948 / Giovanni De Luna. - Milano : Feltrinelli, 2017. - 301 p. ; 22 cm

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

Il racconto avvincente dei primi tre anni della Repubblica italiana e dell'impossibilità di costruire la comunità ideale che aveva ispirato le Resistenza. La storia dell'Italia repubblicana comincia nel caos. La fine della guerra ha lasciato dietro di sé un paese logoro e diviso, ma soprattutto ha fatto emergere le fratture di lungo periodo che il fascismo aveva oscurato a colpi di propaganda e di retorica nazionalista. Nel 1945 il paese è costretto a fare i conti con le profonde differenze che lo attraversano da nord a sud. C'è squilibrio economico, infrastrutturale e demografico, ma anche divergenza sul piano delle reazioni alla fine del conflitto: la guerra non è stata vissuta da tutti allo stesso modo. Chi reagisce con energia abita di fianco a chi torna da reduce e si ritrova improvvisamente senza riferimenti e senza lavoro... Per dipanare la complessità di questo periodo decisivo, De Luna costruisce una narrazione corale, fatta delle voci di una grande galleria di testimoni, a partire dalla storia personale di chi torna dalla guerra o va a cercare fortuna negli Stati Uniti, fino ai grandi scenari della politica, che hanno per protagonisti Alcide de Gasperi, Palmiro Togliatti, Ferruccio Parri e Pietro Nenni. E ci costringe a riflettere sulla nostra identità e sul nostro passato, spingendoci a fare i conti con il capitolo più difficile, ma anche più appassionante, della nostra storia nazionale.

Saggi di storia costituzionale / Livio Paladin ; a cura di Sergio Bartole. - Bologna : Il mulino, c2008. - 213 p. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Con questo volume viene completata la pubblicazione degli scritti di storia costituzionale di Livio Paladin iniziata nel 2004. Ne viene esteso l'arco degli eventi storici presi in considerazione, concentrando l'attenzione sugli anni del fascismo, ripercorsi qui in modo esaustivo, e su quelli successivi agli eventi dei primi anni '70. Acuto osservatore delle vicende costituzionali, arricchito dalla sua personale esperienza sia di docente universitario che di "uomo delle istituzioni", in particolare di giudice costituzionale e di ministro della Repubblica, Paladin si è mosso sempre con estremo rigore tra diritto, politica e storia in un proficuo dialogo tra saperi che non gli hanno mai fatto velo sulla realtà. Convinto che il mondo del diritto non fosse fatto di cesure e rotture epocali, ma si costruisse per livelli sovrapposti con effetti perduranti nel tempo, ha saputo tracciare e restituire, con sguardo disincantato verso la Costituzione vivente, una storia costituzionale repubblicana anche ricca di ritardi, aggrovigliamenti, misteri, faticose attuazioni e realizzazioni.

Storia costituzionale d'Italia : 1848-1994 / Carlo Ghisalberti. - Bari : Laterza, 2002. - xiii, 512 p. ; 21 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Una storia costituzionale d'Italia che va oltre la forma delle istituzioni e diventa una storia della classe dirigente, delle forze politiche, dei partiti, degli organismi sindacali. L'analisi degli avvenimenti succedutisi dal 1848 ad oggi dimostra che, ferma restando la legge fondamentale dello Stato, nella prassi è possibile servirsene a seconda delle forze politiche in campo e delle esigenze reali del paese.

Storia costituzionale della Repubblica : un profilo dal 1946 a oggi / Francesco Bonini. - Roma : Carocci, c2007. - 224 p. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Storia costituzionale della Repubblica, libro di Francesco Bonini, edito da Carocci. Nell'arco di un sessantennio, si sviluppano tre stagioni di politiche costituzionali, l'elaborazione, l'attuazione, le riforme della Costituzione italiana. Non si tratta di un percorso in linea retta. In questi decenni il processo di sviluppo del Paese e della democrazia si è accompagnato ad una grande flessibilità e complessità delle risposte istituzionali e di governo e ad elementi strutturali di disfunzione. Il sistema italiano si è trasformato più volte e si trova oggi a misurarsi con processi di trasformazione

dello Stato che trascendono il quadro nazionale, intrecciandosi in particolare con la faticosa ricerca di una originale costituzione europea.

Storia costituzionale italiana : dallo Statuto albertino alla Repubblica : 1848-2001 / Roberto Martucci. - Roma : Carocci, 2002. - 309 p.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Il volume è frutto di una riflessione decennale sulla natura della crisi italiana e sull'incapacità dimostrata dalla sua classe politica di pensare il governo dello Stato in termini di "governo di legislatura", ossia un esecutivo legittimato dal voto popolare e destinato a guidare il paese nell'intervallo dato da due elezioni politiche generali. L'autore inquadra la storia costituzionale italiana in una dimensione di lungo periodo, a partire dallo Statuto del 1848 per arrivare alla crisi della repubblica. Fili conduttori di questa indagine sono quindi il ruolo del potere esecutivo nella costruzione dello Stato italiano, cominciando proprio dal re statutario, troppo spesso presentato come colui che "regna e non governa", e quello delle crisi di governo che, nell'esperienza italiana, non coincidono con la fine della legislatura e con le elezioni politiche, intersecando invece l'intera storia unitaria del nostro paese fino ai giorni nostri.

Storia costituzionale italiana : popolo e istituzioni / Umberto Allegretti. - Bologna : Il mulino, 2014. - 279 p. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Nella convinzione che la Costituzione non sia solo una nuda norma giuridica o un puro fatto organizzativo, l'autore mira a trasmettere l'idea che la Carta fondamentale sia soprattutto l'espressione della vita, della memoria e del progetto propri di una società. Nel ricostruire quindi la storia costituzionale italiana - nelle sue origini, nei suoi sviluppi, nei suoi conflitti anche più recenti - entra in dialogo diretto con discipline diverse, usando un metodo che tiene conto dei profili storici, politici, sociologici e culturali della vicenda nazionale. Una lettura che, pur muovendo da una ricostruzione giuspubblicistica delle tre diverse Costituzioni dell'Italia unita, per l'ampiezza dello sguardo rappresenta un importante momento di impegno e coscienza civile.

Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi / Paul Ginsborg. - Rist. - Torino : Einaudi, stampa 2009. - XII, 622 p. ; 20 cm.

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

I momenti cruciali della Resistenza, la nascita della Repubblica sotto il dominio della Democrazia cristiana, il miracolo economico, il centrosinistra e il Sessantotto, le lotte politiche e sindacali degli anni Settanta, il terrorismo: un affresco storiografico ricco di suggestioni e spunti critici che sottolinea il drammatico passaggio da un Paese fascista distrutto dalla guerra a una grande e opulenta nazione democratica. Nella complessa architettura del libro fatti politici, dati economici e analisi della famiglia e della società si intersecano, dando vita a un quadro globale dell'Italia contemporanea. Attingendo a metodi e fonti diversificate - dalla storia orale, alle analisi sociologiche, alle commissioni parlamentari - Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi ricostruisce il tessuto più quotidiano della vita degli italiani in una narrazione di grande leggibilità e rigore storico, il lavoro di Paul Ginsborg, pubblicato per la prima volta nel 1989, ha suscitato immediatamente un acceso dibattito, e ha assunto un posto di grande rilievo nella storiografia dedicata all'Italia repubblicana.

Storia della prima Repubblica : l'Italia dal 1943 al 2003 / Aurelio Lepre. - Nuova ed. -

Bologna : Il mulino, c2004. - 424 p. ; 22 cm

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Vent'anni di Costituzione (1993-2013) : dibattiti e riforme nell'Italia tra due secoli / a cura di

Stefano Sicardi, Massimo Cavino e Luca Imarisio. - Bologna : Il mulino, 2015. - 797 p. ; 24 cm

Pare proprio che le vicende italiane siano caratterizzate da cicli storici ventennali: a parte il periodo che viene per antonomasia individuato come "il ventennio", in un arco di tempo ventennale

si distendono il periodo della "sinistra storica" e quello "giolittiano" (qualche anno in meno, se si data dall'Unità, quello della "destra storica") e, senza voler forzare le simmetrie, anche i primi vent'anni di Repubblica sono caratterizzati, pur nelle loro diversità, da elementi portanti (il pieno dispiegarsi della democrazia dei partiti di massa, la parola d'ordine dell'attuazione costituzionale), che entreranno successivamente in crisi. Il ventennio che congiunge il secolo presente a quello passato non fa eccezione rispetto a tali partizioni. Il volume considera proprio quest'ultimo periodo, offrendo una riflessione a tutto campo nella prospettiva del diritto costituzionale: muovendo dalla convinzione che sia venuto il tempo di interrogarsi sui lineamenti del diritto costituzionale italiano degli ultimi vent'anni, dalle trasformazioni nel modo di intendere la Costituzione al sistema delle fonti del diritto, dal funzionamento della forma di governo al ruolo dei partiti e alla tutela dei diritti, dagli organi di garanzia (Magistratura, Autorità indipendenti e Corte costituzionale) alle autonomie territoriali, dai rapporti con la dimensione sovranazionale ai dibattiti sulle problematiche della guerra e della laicità.

6. Siti web

Università di Torino: Dipartimento di Scienze Giuridiche. Archivio delle Costituzioni Storiche

http://www.dircost.unito.it/cs/cs_index.shtml

Raccolta di Costituzioni storiche, italiane e straniere

Consulta on-line

- <http://www.giurcost.org/links/index.html>
Link alle Costituzioni, Corti Costituzionali e Corti Supreme nel mondo (e ad altri materiali)
- <http://www.giurcost.org/decisioni/index.html>
Archivio delle decisioni della Corte Costituzionale italiana

Constitute : the World's Constitutions to Read, Search, and Compare : A comprehensive analysis of the world's constitutions, to support constitutional design and to inform citizens

<https://www.constituteproject.org/search?lang=en>

Raccolta di Costituzioni straniere

Piattaforma didattica sulla Costituzione italiana / Parlamento italiano

<https://piattaformacostituzione.camera.it/>

Piattaforma didattica sulla Costituzione italiana

Con bibliografia aggiornata al 2009

Senato ragazzi : il Senato per i giovani

<https://www.senatoragazzi.it/materiali-utili/>

Materiali sulla Costituzione nel Portale del Senato dedicato ai ragazzi delle scuole

Camera dei deputati. Portale sull'Assemblea Costituente

http://legislature.camera.it/frameset.asp?content=%2Faltre_sezionism%2F304%2F8964%2Fdocumentotesto.asp%3F

La nascita della Costituzione : Le discussioni in Assemblea Costituente a commento degli articoli della Costituzione / a cura di Fabrizio Calzaretti

<http://www.nascitacostituzione.it/>

Resoconti sommari e stenografici dell'Assemblea Costituente (con possibilità di ricerca testuale)

Rivista AIC Associazione Italiana dei Costituzionalisti

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/>

La rivista è liberamente accessibile

Forum di Quaderni istituzionali

<http://www.forumcostituzionale.it/site/>

Portale on-line della rivista Quaderni Costituzionali

La rivista è liberamente accessibile e ha pubblicato nel 2021 una bibliografia sulla Costituzione:

<https://www.forumcostituzionale.it/wordpress/?p=16094>

Astrid. Studi e ricerche sulla riforma delle istituzioni democratiche

<http://www.astrid-online.it/>

La Fondazione per l'Analisi, gli Studi e le ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sull'innovazione nelle amministrazioni pubbliche (ASTRID) costituita da studiosi, parlamentari ed esponenti politici, nonché da dirigenti delle pubbliche amministrazioni, impegnati nella progettazione e implementazione delle riforme istituzionali e amministrative, mette a disposizione contributi e proposte elaborati da gruppi di studio e di ricerca.

Costituzionalismo.it

<http://www.costituzionalismo.it>

Portale della rivista Costituzionalismo.it

La rivista è liberamente accessibile

CiViLe (Cittadinanza Visioni Letture)

<http://www.progettocivile.eu/>

Il progetto, nato da un'iniziativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e inizialmente finanziato attraverso una campagna di crowdfunding, è curato da un gruppo di ricercatori universitari che da alcuni anni si impegnano nella diffusione della conoscenza della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali attraverso lo svolgimento di lezioni e laboratori didattici nelle scuole del Piemonte e la realizzazione di mostre tematiche rivolte al pubblico.

Con bibliografia aggiornata al 2015.